



CONCORSO DI IDEE PER L' ALLESTIMENTO DEL PARCO CULTURALE
DELLA TORINO INDUSTRIALE "IRON VALLEY" NELL' AREA DI PARCO DORA



Capogruppo

Arch. Angelo Rinallo

Fondatore dello StudioK Architecture di Torino. Attualmente impegnato nel progetto di spazi ludici per la rivitalizzazione dello spazio della Ex Fabbrica Bertone. Dottore di Ricerca in Architettura e Progettazione Edilizia presso il Politecnico di Torino, negli ultimi anni docente incaricato alla didattica dei laboratori di progettazione architettonica presso l'Università degli Studi di Ferrara approfondisce temi legati al paesaggio. In passato tra i suoi progetti il centro sportivo di aggregazione sociale inserito nel contesto del Parco del Meisino sulle sponde del fiume Po.

Ing. Dario Costanzo

Ingegnere Energetico e Nucleare cofondatore della società Coesa Srl che opera nel settore energetico, con particolare interesse verso le energie rinnovabili, con competenze sia nel settore dell'efficienza energetica sia dell'energy management. Certificatore Esperto in Gestione dell'Energia (EGE), nominato Energy Manager nel settore dei servizi per la gestione dei consumi energetici. Si è dedicato all'efficientamento energetico nel pubblico, con particolare attenzione all'ottenimento di incentivi nazionali e regionali.

Arch. Luca Di Tullo

Nato a Torino nel 1986, si laurea presso il Politecnico di Torino nel 2012. Ha sempre affiancato alla libera professione nell'ambito dell'allestimento, un'attività di ricerca in campo artistico e grafico. Ha curato, nel 2017, il progetto grafico della mostra "*L'università di Torino nella Grande Guerra*", organizzata dall'Università di Torino.

Arch. Salvatore Risafi

Architetto libero professionista, ha collaborato presso alcuni studi di Torino e Milano, tra cui Metrogramma, De Carlo Gualla e GAA. Laureato presso il Politecnico di Torino, nel 2014 frequenta il master di II livello "Designing the Smart City" presso l'Università degli Studi di Firenze.

Dott. Walter Tucci

Storico e archivista professionista, è autore di saggi e libri. Coniuga la ricerca con la Public History svolta sia professionalmente che in attività di volontariato culturale. Esperto di comunicazione online della conoscenza storica, ha conseguito il PhD in Storia moderna all'Università degli Studi di Torino e in Histoire et civilisations all'École des hautes études en sciences sociales-EHESS di Parigi.



IRON VALLEY
PARCO CULTURALE

MANIFESTO AIPH DELLA PUBLIC HISTORY ITALIANA

ARCHIVI | **BIBLIOTECHE** | **ISTITUTI STORICI** | **MUSEI** | **PASSATO** | **SOCIETÀ** | **CULTURALE** | **PUBBLICI** | **VALORIZZAZIONE** | **PRATICHE**

PUBLIC HISTORIAN | **UNIVERSITÀ** | **SCUOLA** | **RICERCA** | **PUBBLICO** | **STORIA** | **METODOLOGIE**

IMPEGNO CIVILE | **PATRIMONIO** | **COMPLESSITÀ** | **PUBLIC** | **PROGETTUALITÀ** | **SPERIMENTAZIONE** | **INTERDISCIPLINARIETÀ** | **STORIOGRAFIA**

PARTECIPAZIONE | **STORIA ORALE** | **AUTORITÀ CONDIVISA** | **TERRITORIO** | **HISTORY** | **COMUNITÀ** | **COMUNICAZIONE** | **MEMORIE**

AIPH ASSOCIAZIONE ITALIANA DI PUBLIC HISTORY www.aiph.it

CONCEPT

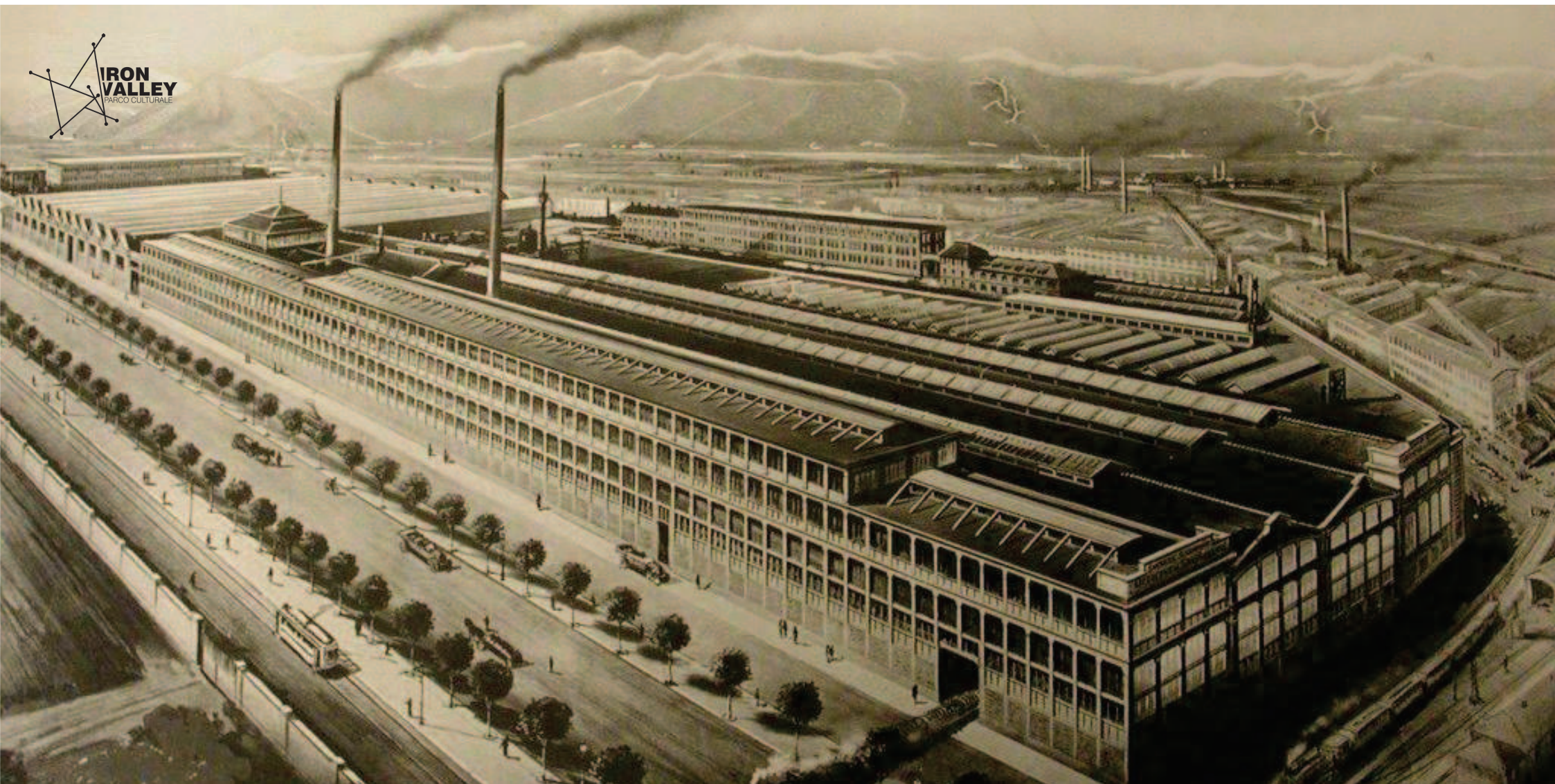
Ri.Co.Di.Ri.Tu.
A. Rinallo, D. Costanzo, L. DiTullo, S. Risafi, W. Tucci



TRASFORMAZIONE DELLA CURVA DELLA DORA - CARTA DELLA META' DEL XV SEC.

Ri.Co.Di.Ri.Tu.

A. Rinallo, D. Costanzo, L. DiTullo, S. Risafi, W. Tucci



SNOS - OFFICINE SAVIGLIANO

Ri.Co.Di.Ri.Tu.

A. Rinallo, D. Costanzo, L. DiTullo, S. Risafi, W. Tucci



Il contesto geografico e storico

L'area si situa tra le basse di Dora e il pianalto, con evidenti persistenze che rendono ancora oggi leggibili le trasformazioni sul lungo periodo generate dal corso del fiume Dora; fino a metà Ottocento l'area è una realtà rurale con un'economia prevalentemente agricolo-manifatturiera e una tipologia d'insediamento con cascine sparse.

L'età del ferro e dell'acciaio

Dalla seconda metà dell'Ottocento questa è la prima area della città a essere industrializzata, la Torino industriale nasce qui. Le grandi industrie metalmeccaniche trasformano radicalmente il paesaggio che diviene urbano e luogo di lavoro e residenza prevalentemente operaia.

La deindustrializzazione

Il processo inizia a partire dagli anni '70 del '900 ed è all'origine delle trasformazioni che hanno cambiato volto e significato a tutta l'area; la dismissione progressiva degli impianti; il rischio di subire processi di degrado e abbandono, come altre città in Italia e nel mondo.

La sfida della rigenerazione

La nuova progettualità della città, le nuove architetture, il riuso e la reinterpretazione degli spazi restituiscono una nuova identità al luogo ora come parco naturale e culturale che si riconnette al tessuto vivo urbano.